SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
PER IL CONSORZIO DEL TICINO

(art. 7 D.lgs. 27/10/2009 n. 150)

RELAZIONE FINALE
SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO
NELL'ANNO 2015

1. Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
  - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
  - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
  - rapporti con l'esterno;
  - attività di salvaguardia dell'ente;
  - nuove conoscenze ed innovazioni;
  - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2015, in particolare, il piano triennale 2015 – 2017 approvato dal CdA del Consorzio nella seduta del 23 gennaio 2105, prevedeva i seguenti obiettivi da conseguire nel corso dell'anno:

- Regolazione del lago Maggiore:
  - Soddisfazione esigenze utenti: 100% della disponibilità idrica

- Sperimentazione sovralzo estivo con soddisfacimento esigenze utenti nel rispetto del nuovo limite:
    - Acquisizione risultati fase II BLU progetti
    - Richiesta nuovo limite estivo
    - Avvio sperimentazione

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

- Equilibrio nella gestione delle risorse
- Sperimentazione DMV

- Efficienza nell'impiego delle risorse

- Programma lavori di manutenzione:
    - Verniciatura di una campata
        - esecuzione e fine lavori
    - Verniciatura di una successiva campata
        - predisposizione progetto e acquisizione pareri
        - predisposizione appalto
    - Sopralzo magazzino e ampliamento foresteria
        - acquisizione progetto esecutivo
        - appalto ed esecuzione lavori fabbricato
- Sito Internet istituzionale
    - Aggiornamenti
- Sito tecnico
    - aggiornamenti
- Sicurezza
    - verifica corsi aggiornamento
    - eventuali corsi aggiornamento

- installazione linea vita carri

- Qualità delle prestazioni
  - Programma prevenzione della corruzione e trasparenza
    - Approvazione piano triennale
    - Perfezionamento linee guida
    - Analisi risultati

2. Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2015 il volume degli afflussi lago è risultato pari a 8.440.070.400 m^3, e il volume derivato complessivo è stato di 5.478.969.600 m^3: tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovralzo estivo, il 12 maggio 2015 è stato ~~finalmente~~ approvato da AdBPo l'avvio della sperimentazione dei nuovi livelli di esercizio del lago Maggiore, con deliberazione n°1/2015 con allegato ~~un~~ protocollo di norme, istruzioni, condizioni e procedure a cui attenersi durante la sperimentazione.

Tra le altre cose, è stato chiesto al Consorzio di produrre dopo ogni evento di piena un report di confronto tra i livelli raggiunti dal lago nelle ipotesi di regolazione vigente o sperimentale, nonché le curve di durata dell'invaso nelle stazioni idrometriche esistenti sul lago.

Per ottenere tali risultati il Consorzio ha sviluppato un nuovo modello di previsione e di simulazione che è stato testato durante gli eventi di morbida della scorsa primavera, modello che è stato presentato al tavolo tecnico di AdBPo nella riunione del 29 ottobre.

E' stato anche chiesto espressamente di procedere a una revisione della scala di deflusso in regime libero, in quanto quella utilizzata dal Consorzio, che è quella ufficiale riconosciuta dall'Idrografico dello Stato, è datata 1968.

E' stata quindi rielaborata una nuova scala, ricavata interpolando i dati esistenti con un polinomio di secondo ordine fino al livello limite di + 5,00 m sullo zero di Sesto Calende.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'anno 2015 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	% derivata
Associazione Irrigazione Est Sesia	39 m^3/sec	70 m^3/sec	56
Consorzio Villoresi	20 m^3/sec	55 m^3/sec	36
Utenze Navigio Grande	41 m^3/sec	60 m^3/sec	68

La differenza del 21% è comunque indice di un buon equilibrio nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti anche tenuto conto dei totali derivati relativi a sponda dx o sin Ticino.

Si è proseguita per l'intero anno l'attività di sperimentazione del DMV, con la raccolta dei dati per il 2015.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2015 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Per quanto concerne la verniciatura delle campate si sono eseguiti i lavori previsti nella terza campata, iniziati a metà gennaio e ultimati a fine aprile, con ottimi risultati in termini di resa finale e senza dar luogo a inconvenienti di sorta nella gestione della regolazione, e si è predisposto il progetto per la seconda campata, con installazione di ponteggio completamente chiuso da teli, sabbiatura e ciclo di verniciatura delle strutture in ferro, e si è provveduto all'affidamento dei lavori, la cui esecuzione è prevista nei primi mesi del 2016.

Non è stato viceversa eseguito l'intervento di ampliamento della foresteria, previsto per il 2015, rinviato a data da destinarsi per approfondimenti sulla verifica sismica richiesti dal Servizio Dighe.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo tutte le informazioni previste dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. Sono stati anche definiti e pianificati gli aggiornamenti e le nuove funzioni richieste al sito dal tavolo tecnico ADBPO.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, con l'installazione della linea vita sul ponte carri.

- Qualità delle prestazioni

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come nel 2015 si siano ottenute buone performance anche in una stagione irrigua non particolarmente ricca di risorsa erogabile.

Ciò è dovuto anche alla fase iniziale della sperimentazione che ha permesso di mantenere il livello lago a una quota superiore rispetto alla soglia di regolazione estiva vigente di + 1,00 sopra lo

zero di Sesto Calende, il che ha consentito nell'estate scorsa di immagazzinare volumi di risorsa preziosi e indispensabili per garantire la giusta irrigazione alle campagne lombarde e piemontesi.

Si è predisposto e approvato un piano triennale di prevenzione della corruzione, tarando opportunamente le iniziative e i programmi previsti dalle norme generali alla realtà del Consorzio, proseguendo nelle verifiche previste nel piano sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e gestionale, e aggiornando di volta in volta il sito istituzionale con le notizie e i documenti da pubblicare.

Infine, anche nel 2015 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale. In particolare, sulla spinta delle attività legate alla implementazione degli impegni derivati al Consorzio dalle varie istanze del Tavolo Tecnico relativo alla sperimentazione, nel corso dell'anno si sono moltiplicati i contatti con diverse amministrazioni ed in tali occasioni sono state sottolineate la attività e la efficienza del Consorzio.

2. Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2015.